

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: INSIEME PER LA PACE**  
voce 3 scheda progetto

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore: A-Assistenza**

**Area: 02 – Adulti e terza età in condizione di disagio**

**Area secondaria: 14- Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale.**

sistema helios

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mese**

sistema helios

**OBBIETTIVO DEL PROGETTO:** Il progetto ha l'intento di promuovere e diffondere la "cultura" dell'invecchiamento attivo, del rispetto per le persone e della solidarietà/cooperazione tra le generazioni, valorizzando la partecipazione di tutti alla vita sociale e il diritto di tutti ad una vita sana e possibilmente indipendente.

**Obiettivi specifici sono:**

Nel dettaglio, gli obiettivi specifici che si intende perseguire sono:

**Obiettivo generale 1: Miglioramento delle condizioni di vita della fascia di popolazione over 65 proponendo un nuovo paradigma di solidarietà**

Obiettivi specifici:

**Favorire** la permanenza delle persone nel contesto familiare, supportando il soddisfacimento dei bisogni essenziali e basilari della popolazione con oltre 65 anni, con attenzione ai cosiddetti LEA (livelli essenziali di assistenza) presenti sul territorio;

**Costruire** reti solidali in ascolto e comunicazione reciproci per sviluppare ben-essere e piacevolezza dello stare insieme all'altro;

**Obiettivo generale 2: Implementare occasioni di scambio e dialogo fra gli anziani e le altre generazioni sostenendo nuove pratiche assistenziali e ricreative per contrastare l'isolamento**

Obiettivi specifici:

**Stimolare** la produzione del *Sé narrativo* della popolazione anziana al fine di incontrare, raccontare e raccontar-si alle fasce più giovani che faranno tesoro delle esperienze di vita degli individui più maturi e che diventeranno a loro volta ponte tra il passato e il futuro.

**Attivare** iniziative collettive che favoriscano sia il contatto tra giovani e anziani ma anche l'instaurarsi di relazioni di "buon vicinato" nei contesti abitativi.

**Obiettivo generale 3: Supportare le persone anziane e/o adulte (migranti) per una piena integrazione nella società.**

Obiettivi specifici:

**Dare** strumenti di base per una piena autonomia individuale in una società multietnica;  
**Accompagnare** l'inserimento legale, sociale e sanitario di persone over 65 richiedenti asilo e rifugiati;

**Obiettivo generale 4: Sostenere genitori anziani con figli con disabilità.**

Obiettivi specifici:

**Sostenere** percorsi di autonomia per persone adulte con disabilità;  
**Aiutare**, genitori over 65 nella gestione quotidiana dei figli disabili.

voce 5 scheda progetto

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari impegnati nel progetto non devono "lavorare" sugli anziani, ma *per* e *con* gli anziani su attività che siano l'espressione di una esigenza vera e con modalità condivise e programmate. In relazione ai servizi sopra descritti, i volontari in servizio civile offrire agli anziani nuove attività di animazione e ricreative in modo che la giornata possa essere più interessante e ricca di rapporti umani.

I volontari non rappresentano meri esecutori di attività pianificate, ma assumendo invece un ruolo attivo, contribuendo in maniera propositiva alla organizzazione e realizzazione di attività attinenti alle proprie abilità ed ai propri interessi personali in un'ottica di confronto, condivisione e reciproco rispetto.

Grazie al volontario sarà più facile mostrare che è possibile impegnarsi in attività utili alla comunità locale traendo delle esperienze di crescita dall'impegno concreto che si offre. Il volontario è chiamato a confrontarsi con gli operatori dei vari servizi e con le diverse attività in cui sarà direttamente coinvolto, acquisirà nuove competenze e lo stesso arricchimento si verrà a produrre nelle persone, operatori, anziani che avranno modo di confrontarsi con lui.

Obiettivo specifico area di intervento e sedi di attuazione	Ruolo ed attività giovani in servizio civile
<p><b>Obiettivo specifico 1.0</b>  <b>OBIETTIVO SPECIFICO 1.</b> Favorire la permanenza delle persone nel contesto familiare, supportando il soddisfacimento dei bisogni essenziali e basilari della popolazione con oltre 65 anni, con attenzione ai cosiddetti LEA (livelli essenziali di assistenza) presenti sul territorio.</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Cod. Sede 202712;            COOP.SOC.ARCADINOE Cod. sede 202709;            COMUNE DI MARZI Cod. sede 202640;            LAGANADI Cod.Sede 202982;            MOCI Cosenza Cod.144207            MOCI CIRAULO Cod.Sede 144197;            EVELITA cod. sede 200835;            FMI cod. sede 199731</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ideazione materiale divulgativo</li> <li>2) Curare le pagine social</li> <li>3) Curare il sito web;</li> <li>4) Visite domiciliari a casa delle persone over 65;</li> <li>5) Organizzare momenti didattici per l'uso di strumenti digitali;</li> <li>6) Apertura e chiusura della sede;</li> <li>7) Riordino delle sedi;</li> <li>8) Fotocopiare il materiale didattico;</li> <li>9) Partecipazione agli incontri di verifica con tutti i volontari e gli operatori impegnati nei corsi;            Organizzazione d'incontri/confronti con le associazioni del territorio</li> </ol>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO 2.</b> Costruire reti solidali in ascolto e comunicazione reciproci per sviluppare ben-essere e piacevolezza dello stare insieme all'altro.</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Cod. Sede 202712;            COOP.SOC.ARCADINOE Cod. sede 202709;            COMUNE DI MARZI Cod. sede 202640;            LAGANADI Cod.Sede 202982;            MOCI Cosenza Cod.144207            MOCI CIRAULO Cod.Sede 144197;            EVELITA cod. sede 200835;</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Collaborazione all'organizzazione di incontri di programmazione delle attività di conoscenza e socializzazione.</li> <li>2) Organizzazione di laboratori ricreativi;</li> <li>3) Sostegno nella pubblicizzazione delle iniziative tramite comunicati stampi, eventi su fb, twitter ecc.</li> <li>4) Allestimento della sala prima dei laboratori;</li> <li>5) Partecipazione attiva agli incontri.</li> </ol>

<p>FMI cod. sede 199731</p>	<p>6) Riordino della sede prima e dopo le attività. Partecipazione agli incontri di verifica con tutti i volontari e gli operatori impegnati nei corsi</p>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO 3</b> Stimolare la produzione del <i>Sé narrativo</i> della popolazione anziana al fine di incontrare, raccontare e raccontar-si alle fasce più giovani che faranno tesoro delle esperienze di vita degli individui più maturi e che diventeranno a loro volta ponte tra il passato e il futuro</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Cod. Sede 202712;</p> <p>COOP.SOC.ARCADINOE Cod. sede 202709;</p> <p>COMUNE DI MARZI Cod. sede 202640;</p> <p>LAGANADI Cod.Sede 202982;</p> <p>MOCI Cosenza Cod.144207</p> <p>MOCI CIRAULO Cod.Sede 144197;</p> <p>EVELITA cod. sede 200835;</p> <p>FMI cod. sede 199731</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Recupero del materiale da utilizzare per la redazione di materiale d'interesse;</li> <li>2) Organizzare momenti di ascolto con gli over 65;</li> <li>3) Redigere le storie ascoltate;</li> <li>4) Sostegno nell'organizzazione dei laboratori socio educativi e creativi.</li> <li>5) Preparazione e accompagnamento persone over 65;</li> <li>6) Riordino sala e di tutti i luoghi utilizzati per lo svolgimento delle attività.</li> <li>7) Tenere i contatti con tutti con gli over 65;</li> <li>8) Aiuto nell'organizzazione delle attività con i beneficiari;</li> </ol>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO 4</b> Attivare iniziative collettive che favoriscano sia il contatto tra giovani e anziani e l'instaurarsi di relazioni di "buon vicinato" nei contesti abitativi;</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Cod. Sede 202712;</p> <p>COOP.SOC.ARCADINOE Cod. sede 202709;</p> <p>COMUNE DI MARZI Cod. sede 202640;</p> <p>LAGANADI Cod.Sede 202982;</p> <p>MOCI Cosenza Cod.144207</p> <p>MOCI CIRAULO Cod.Sede 144197;</p> <p>EVELITA cod. sede 200835;</p> <p>FMI cod. sede 199731</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Raccolta dei bisogni nei territori di riferimento;</li> <li>2) gestione e organizzazione scambi di aiuto solidale;</li> <li>3) fare una lista delle persone interessate a contribuire alla "banca del tempo"</li> <li>4) Mantenere i contatti con le famiglie e aiuto nell'organizzazione degli incontri di supporto alla genitorialità</li> <li>5) Partecipazione e organizzazione degli incontri di coordinamento</li> <li>6) Organizzazione e riordino della sala per gli incontri collettivi e/o individuali;</li> </ol>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO 5</b> Dare strumenti di base per una piena autonomia individuale in una società multietnica</p> <p>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N." Cod. Sede 202712;</p> <p>COOP.SOC.ARCADINOE Cod. sede 202709;</p> <p>COMUNE DI MARZI Cod. sede 202640;</p> <p>LAGANADI Cod.Sede 202982;</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Apertura e chiusura della sede</li> <li>2) Accogliere gli migranti.</li> <li>3) Facilitare il dialogo tra anziani migranti e non.</li> </ol>

<p><b>MOCI Cosenza</b> Cod.144207</p> <p><b>MOCI CIRAULO</b> Cod.Sede 144197;</p> <p><b>EVELITA</b> cod. sede 200835;</p> <p><b>FMI</b> cod. sede 199731</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>4) Tenere in ordine il registro delle presenze e le iscrizioni al corso</li> <li>5) Riordino della sede prima e dopo la lezione</li> <li>6) Fotocopiare il materiale didattico</li> <li>7) Sostenere nello studio i migranti con più difficoltà</li> <li>8) Sostenere il lavoro degli insegnanti (scrivere alla lavagna, consegnare le fotocopie, fotocopiare documenti)</li> <li>9) Partecipazione agli incontri di verifica con tutti i volontari impegnati nei corsi</li> <li>10) Affiancare gli adulti stranieri nei corsi CPIA</li> <li>11) Condividere i programmi didattici con gli insegnanti curriculari all'interno degli Istituti scolastici.</li> </ol>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO 6 Accompagnare</b> l'inserimento legale, sociale e sanitario e lavorativo di persone over 65 richiedenti asilo e rifugiati</p> <p><b>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N."</b> Cod. Sede 202712;</p> <p><b>COOP.SOC.ARCADINOE</b> Cod. sede 202709;</p> <p><b>COMUNE DI MARZI</b> Cod. sede 202640;</p> <p><b>LAGANADI</b> Cod.Sede 202982;</p> <p><b>MOCI Cosenza</b> Cod.144207</p> <p><b>MOCI CIRAULO</b> Cod.Sede 144197;</p> <p><b>EVELITA</b> cod. sede 200835;</p> <p><b>FMI</b> cod. sede 199731</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <p>in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Apertura e chiusura della sede</li> <li>2) Accogliere gli anziani migranti</li> <li>3) Tenere in ordine il registro delle presenze e le iscrizioni dei corsi di formazione;</li> <li>4) Aiutare gli operatori nel disbrigo delle pratiche;</li> <li>5) Partecipazione agli incontri di verifica con tutti i volontari impegnati nei corsi</li> </ol>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO 7. Sostenere</b> percorsi di autonomia per persone adulte con disabilità</p> <p><b>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N."</b> Cod. Sede 202712;</p> <p><b>COOP.SOC.ARCADINOE</b> Cod. sede 202709;</p> <p><b>COMUNE DI MARZI</b> Cod. sede 202640;</p> <p><b>LAGANADI</b> Cod.Sede 202982;</p> <p><b>MOCI Cosenza</b> Cod.144207</p> <p><b>MOCI CIRAULO</b> Cod.Sede 144197;</p> <p><b>EVELITA</b> cod. sede 200835;</p> <p><b>FMI</b> cod. sede 199731;</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Accoglienza delle persone con disabilità</li> <li>2) Collaborazione alla predisposizione degli spazi e dei materiali necessari per i vari laboratori</li> <li>3) Affiancamento e supporto durante le attività laboratoriali sia degli operatori, sia delle persone con disabilità</li> <li>4) Collaborazione nel riordino degli spazi alla conclusione dei laboratori</li> <li>5) Coinvolgimento attivo nell'ideazione delle attività e nella rilevazione delle necessità delle persone con disabilità;</li> <li>6) Partecipazione alle attività esterne e alle visite guidate previste sul territorio</li> <li>7) Collaborazione nella pianificazione delle visite guidate</li> </ol>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO 8</b> Aiutare, genitori over 65 nella gestione quotidiana dei figli disabili</p> <p><b>FONDAZIONE PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N."</b> Cod. Sede 202712;</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile svolgeranno il loro servizio integrando il lavoro dei volontari e degli operatori delle sedi di attuazione.</p>

<p><b>COOP.SOC.ARCADINOE</b> Cod. sede 202709;</p> <p><b>COMUNE DI MARZI</b> Cod. sede 202640;</p> <p><b>LAGANADI</b> Cod.Sede 202982;</p> <p><b>MOCI Cosenza</b> Cod.144207</p> <p><b>MOCI CIRAULO</b> Cod.Sede 144197;</p> <p><b>EVELITA</b> cod. sede 200835;</p> <p><b>FMI</b> cod. sede 199731</p>	<p>Gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in particolare in attività di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Tenere i contatti con i genitori</li> <li>2) Verificare periodicamente i bisogni dei genitori over 65 con figli con disabilità;</li> <li>3) Affiancare gli operatori per la presa e ri-accompagnamento a casa ;</li> <li>4) Accompagnamento nei servizi.</li> </ol>
---	--

<p><b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b></p> <p><b>PICCOLA CASA DEI POVERI "D.T.N."</b> VIA CINQUE COLLI ROGLIANO Cod. Sede 202712;</p> <p><b>COOP.SOC.ARCADINOE</b> VIA NAZIONALE VADUE CAROLEI Cod. sede 202709;</p> <p><b>COMUNE DI MARZI</b> VIA SAN MAURO MARZI Cod. sede 202640;</p> <p><b>MOCI Cosenza</b> VIA POPILIA COSENZA Cod.144207</p> <p><b>LAGANADI</b> VIA ROMA LAGANADI Cod.Sede 202982;</p> <p><b>MOCI CIRAULO</b> VIALE EUROPA REGGIO CALABRIA Cod.Sede 144197</p> <p><b>EVELITA</b> VIA REGGIO CAMPI II TRONCO REGGIO CAABRIA cod. sede 200835;</p> <p><b>FMI VIA DEL SALVATORE REGGIO CALABRIA</b> cod. sede 199731</p>
---

<p><b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b>  numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto</p> <p><b>21 posti senza vitto e alloggio</b></p>
--

<p><b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>  voce 7 scheda progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità eventuali impegni nei fine settimana;</li> <li>• Flessibilità oraria;</li> <li>• Eventuali missioni in altre città italiane nell'ambito delle attività previste dal presente progetto;</li> <li>• In alcuni ambiti di servizio si chiederà la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare le informazioni personali degli utenti;</li> <li>• diponibilità a dormire fuori casa per corsi di formazione e/o campi;</li> <li>• Disponibilità a spostarsi sul territorio per svolgere le attività, previste dal progetto, nelle diverse sedi degli Enti partecipanti alla RETE e nelle scuole di Cosenza e della Città Metropolitana di Reggio Calabria.</li> </ul> <p><b>giorni di servizio settimanali ed orario:</b> sistema helios  <b>25 ore a settimana distribuiti in 5 giorni;</b></p>
---

<p><b>CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>  voce 10 scheda progetto <i>Eventuali crediti formativi riconosciuti</i> : NESSUNO  voce 11 scheda progetto <i>Eventuali tirocini riconosciuti</i> : NESSUNO  voce 12 scheda progetto <i>Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio</i> :</p>
---

Certificazione delle competenze ai sensi e per gli del Dlgs n.13/2013 da parte di un ente di formazione riconosciuto dalla Regione Calabria

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

### Metodologia e tecniche utilizzate:

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCV correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando. Il Mo.C.I. ha predisposto un sistema di selezione e dei volontari per il servizio civile, che si compone di 2 parti:

- L'analisi del curriculum vitae
- L'incontro con il candidato

Il totale del punteggio ottenibile dalla selezione è di 110 punti, di cui 50/110 punti ottenibili dall'analisi del cv e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

**Per l'analisi del CV** del candidato il sistema di analisi e la modalità di applicazione dei punteggi seguono puntualmente l'attuale sistema di selezione dell'UNSC in base a quanto specificato nell'allegato "1 SEL\_Analisi del CV"

**L'incontro con il candidato** prevede l'applicazione di un modello variabile, consistente nella realizzazione di un colloquio individuale al quale può essere aggiunta la realizzazione di un "assessment center". La scelta di applicazione del solo colloquio individuale o dell'assessment center è lasciata alla singola sede di progetto, in base alle capacità organizzative e gestionali che essa è in grado di esprimere: tale variabile non influisce sulla valutazione complessiva del candidato.

## ANALISI DEL CV

### Note esplicative per l'attribuzione dei punteggi ai candidati

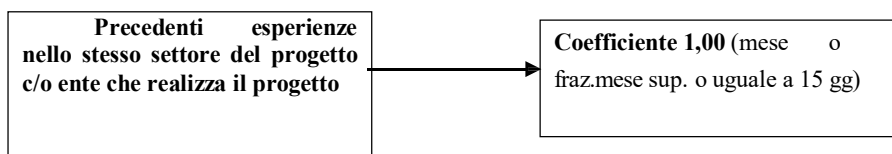
**Premessa:** il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari 50 punti. All'interno di questa valutazione, il punteggio ottenibile è così definito in base alle diverse aree di indagine:

Precedenti esperienze	Massimo 30 punti
Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	Massimo 20 punti

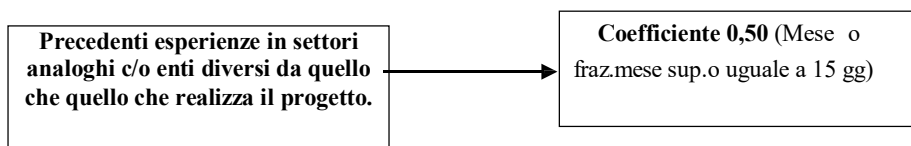
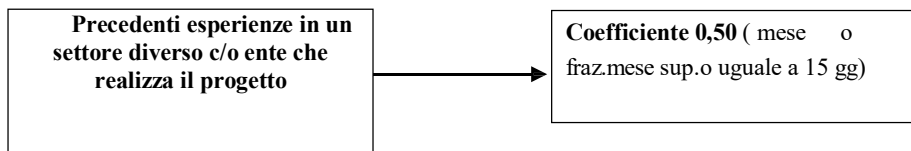
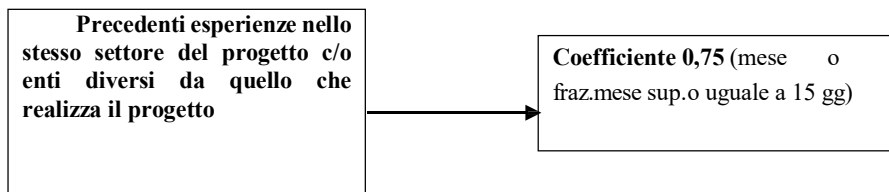
Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso l'ente che si realizza il progetto: max 12 punti ( periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: Max 9 punti ( Periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Precedenti esperienze maturate in un settore diverso da quello del progetto presso l'ente che realizza il progetto: max 6 punti ( periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X coefficiente pari a 0,50 = 6 ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Precedenti esperienze maturate in settori analoghi a quello del progetto presso Enti diversi da quello che realizza il progetto max 3 punti ( periodo massimo valutabile 12 mesi x il coefficiente pari a 0,25 = 3 ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

## Le precedenti esperienze



**TOT.MAS  
SIMO  
PUNTI 30  
periodo massimo  
valuabile 12 mese**



### I titoli di studio

Laurea attinente al progetto	<b>8 punti</b>	Laurea non attinente al progetto	<b>7 punti</b>
Diploma attinente il progetto	<b>6 punti</b>	Diploma non attinente il progetto	<b>5 punti</b>
Frequenza scuola media superiore	<b>Fino a 4 punti ( per ogni anno concluso punti 1,00)</b>		

### Titoli Professionali

Attinenti al punteggio	<b>Fino a punti 4</b>
Non attinenti il progetto	<b>Fino a punti 2</b>
Non terminato	<b>Fino a punti 1</b>

Per titolo “professionale” si intende il titolo acquisito al termine della frequentazione di ciclo di studi presso un istituto tecnico professionale della durata minima di 3 anni. Altri titoli professionali quali tecnico industriale, tecnico commerciale, tecnico per il turismo, tecnico agrario e tecnico per geometri, acquisiti al termine di una frequentazione di 5 anni, vanno valutati alla voce precedente. Titoli quali infermiere, logopedista, fisioterapista, ecc. oggi sono valutati come lauree e quindi vanno valutate alla voce precedente.

### Esperienze aggiuntive a quelle valutate

Esperienze aggiuntive a quelle valutate	<b>Fino a 4 punti</b>
---	-----------------------

### Altre conoscenze

Altre conoscenze	<b>Fino a punti 4</b>
------------------	-----------------------

( esempio conoscenze di una lingua straniera, competenze informatiche,musica, teatro, pittura ecc.)

## ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO

### Note esplicative per l'attribuzione dei punteggi ai candidati

Il punteggio massimo che un candidato può raggiungere è pari a 60 punti. All'interno di questa valutazione, sono analizzate 5 aree di indagine:

- La conoscenza dell'ente
- La conoscenza dell'ambito di azione
- Le esperienze di volontariato
- Le caratteristiche personali
- Le motivazioni al servizio civile e al progetto di impegno

La conoscenza dell'ente	Massimo 8 punti
La conoscenza dell'ambito di azione	Massimo 8 punti
Le esperienze di volontariato	Massimo 8 punti
Le caratteristiche personali	Massimo 18 punti
Le motivazioni al servizio civile e al progetto di impegno	Massimo 18 punti

### I punteggi soglia

Le ultime due aree di indagine hanno un peso maggiore rispetto alle precedenti nella valutazione del candidato (Massimo 18 punti ciascuna) in quanto sia le caratteristiche personali che le motivazioni al SCV costituiscono per l'Associazione MO.C.I. gli elementi che maggiormente determinano l'idoneità al servizio civile. Per questo sono stati introdotti dei punteggi soglia sotto i quali il candidato viene dichiarato non idoneo al servizio civile.

I punteggi soglia sono:

8 punti minimo per le caratteristiche personali

9 punti minimo per le motivazioni

E' sufficiente che il candidato ottenga un punteggio sotto soglia per una sola delle voci per risultare non idoneo.

### Scheda di valutazione

La scheda di valutazione dell'incontro con il candidato presenta nella prima parte uno spazio nel quale registrare il nominativo del candidato, il nome del selezionatore e la data di selezione. Una griglia sottostante riporta nella colonna di sinistra le 5 aree di indagine sondate nell'incontro del candidato e nelle colonne di destra presenta delle caselle dove inserire il punteggio ottenuto dal candidato per ciascuna voce, utilizzando un valore compreso tra 1 e 8. La **declatoria** di seguito riportata specifica ed indica al selezionatore il significato di ciascuna voce, e la modalità corretta di assegnazione del punteggio.

L'analisi delle caratteristiche personali del candidato comprende più sottovoci (capacità comunicativa e di relazione, tolleranza allo stress,...) alle quali viene assegnato un punteggio ciascuna, che devono essere poi sintetizzate in un unico punteggio complessivo dell'area d'indagine. Dato che a seconda dell'applicazione del solo colloquio individuale o anche dell'assessment center il numero delle sottovoci sondate può essere diverso, il punteggio complessivo dell'area di indagine si ottiene effettuando la media aritmetica delle voci effettivamente sondate.

Avendo inoltre l'area d'indagine delle caratteristiche personali e quella successiva delle motivazioni un peso maggiore delle precedenti, il punteggio ottenuto, identificando come per altre voci su una scala da 1 a 8, verrà moltiplicato per un coefficiente di 2,25, che permette di riportare il punteggio ottenuto su una scala da 1 a 18.

Nella cella "punteggio complessivo" vengono infine sommati i punteggi ottenuti dalle 5 aree di indagine.

La scelta di valutazione infine si completa con uno spazio per le note utili al selezionatore relative alla collaborazione con realtà ecclesiali. Si tratta di un'area di indagine che NON influisce in nessun modo all'ottenimento del punteggio complessivo del candidato. Numerose sono le collaborazioni con enti di provenienza ecclesiale per vari progetti che l'Associazione MO.C.I. porta avanti. L'inserimento di questo spazio di note all'interno della scheda è utile all'ente per garantire il migliore abbinamento del candidato allo specifico progetto di impegno, in considerazione delle sensibilità individuali e nel pieno rispetto della sua identità personale.

### Declaratoria

Ciascuna area d'indagine viene di seguito brevemente spiegata e successivamente declinata nei valori 1,4 e 8 in una scala che va da 1 (valutazione bassissima – pochissimo) a 8 (Valutazione molto alta – moltissimo). I Valori intermedi 2-3 o 5-7 non vengono declinati esplicitamente essendo relativi ad una valutazione che si inserisce in media tra i valori superiore e inferiore.

### CONOSCENZA DELL'ENTE



Valutazione del livello di conoscenza dell'ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi.

1- Nessun tipo di conoscenza, ignoranza delle tematiche oggetto dell'impegno dell'ente. 4- Discreta conoscenza, sensibilità relativa alle finalità e alla mission dell'ente.

8- notevole conoscenza, esperienza di partecipazione pregressa a iniziative promosse dell'ente.

### **CONOSCENZA AMBITO DI AZIONE DELL'ENTE**

Valutazione del livello di preparazione e conoscenza relativamente alle problematiche di interesse dell'ente.

1- Nessun tipo di conoscenza riguardo le attività dell'ente.

4- Discreta conoscenza, sensibilità relativa alle finalità e alla mission dell'ente. 8- notevole conoscenza, sulle attività di azione dell'ente.

### **ESPERIENZA NEL VOLONTARIATO**

Valutazione della qualità e del grado di impegno del candidato nel mondo del volontariato, se con esperienza precedente, approfondimento della visione rispetto al volontariato del candidato e della sua sensibilità relativamente all'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme.

1- Nessuna esperienza pregressa nel mondo del volontariato, sensibilità relativa al tema. 4- Significativa esperienza di impegno nel volontariato, sensibilità relativamente al tema.

8- notevole e costante impegno ed esperienza anche con assunzione di ruoli di responsabilità all'interno di gruppi di volontariato.

### **CARATTERISTICHE PERSONALI**

#### Capacità comunicativa e di relazione

Valutazione della capacità comunicativa del candidato, sia in relazione ad attitudini oratorie (chiarezza, pertinenza rispetto all'argomento trattato, capacità di espressione) sia in relazione all'abilità di creare sintonia (capacità di mantenere l'attenzione ed il coinvolgimento degli altri).

1- Notevoli difficoltà di comunicazione, difficoltà nell'avviare un confronto, fraintendimenti rispetto alle domande, incapacità di ascoltare, assenza di feedback

4- Discreta abilità comunicativa, colloquio coinvolgente e chiaro, uso efficace della comunicazione non verbale.

8- Ottima capacità comunicativa, buona relazione con i singoli e nel gruppo, comprensione esatta del senso delle domande, risposte adeguate, ottima capacità di espressione rispetto a descrizioni, motivazioni, stati d'animo, ottimo feedback.

#### Adattabilità e tolleranza allo stress

Valutazione del livello di adattabilità del candidato a situazioni relativamente difficili, a condizioni esterne precarie e della gestione dello stress che ciò può provocare; osservazione della flessibilità del candidato, della capacità di non ancorarsi troppo alle proprie abitudini, dell'apertura mentale rispetto al nuovo e a stimoli diversi da quelli familiari, calma e resistenza nell'affrontare colloqui/attività di selezione lunghe.

1- Persona molto rigida, mostra scarsa adattabilità e difficoltà nel mantenere la calma anche in situazioni di lieve stress.

4- Flessibile, aperto mentalmente, si mostra capace di adattarsi a condizioni esterne poco favorevoli. Buona tolleranza allo stress, mantiene la calma e l'equilibrio anche in situazioni di conflitto.

8- Spiccata flessibilità e apertura all'altro, ottima capacità di adattamento e gestione delle proprie emozioni.

#### Problem solving e capacità decisionale

Valutazione della capacità del candidato di risolvere delle situazioni problematiche, di prendere delle decisioni e stabilire una scala di priorità, valutazione della capacità di analisi della situazione, di sintesi nel cogliere il nucleo problematico e di creatività nell'ideazione delle soluzioni possibili.

1- Grande difficoltà nel risolvere situazioni problematiche, scarsa capacità di analisi e di sintesi, atteggiamento confusionario.

4- Capacità di risolvere i problemi e prendere decisioni, riesce a stabilire delle priorità.

8- Notevole facilità nell'individuazione delle soluzioni, abilità nell'analisi e nella sintesi, spiccata capacità di stabilire delle priorità.

#### Capacità negoziale

Valutazione della disponibilità del candidato di modificare la propria posizione e di raggiungere accordi al fine di pervenire al raggiungimento di un obiettivo comune, capacità di collaborare con persone con opinioni differenti dalle proprie, di ricoprire un ruolo di mediatore in un gruppo di lavoro, comprendendo le posizioni altrui e motivandole, al fine di risolvere e superare i conflitti. Rispetto posizioni ed esigenze altrui.

1- Assenza di capacità negoziale, serie difficoltà nel relazionarsi con persone con opinioni differenti, ostacola ogni possibilità di mediazione, si arrocca sulle proprie posizioni e non si mostra disponibile a cambiare la propria idea.

4- Mostra attenzione alle opinioni altrui e disponibilità a rivedere i propri convincimenti, media nel conflitto.

8- Notevoli capacità di mediazione, sostiene il gruppo a perseverare a soluzioni comuni, individua le strategie più efficaci per il consolidamento di una piena condivisione.

#### Lavori di gruppo

Valutazione della capacità del candidato di lavorare in un gruppo, comprendendone e valorizzandone le dinamiche, capacità di ascolto.

1- Grandi difficoltà nel lavorare in un gruppo, si estranea completamente dal lavoro di gruppo.

4- Mostra capacità di lavorare in gruppo e sensibilità verso il conseguimento dell'obiettivo comune, interviene e partecipa, dimostra capacità di ascolto.

8- Spiccata propensione al lavoro di gruppo, partecipazione attiva e vivace.

#### Propensione alla leadership e capacità di coordinamento

Valutazione della propensione del candidato ad assumere ruoli di leadership in seno ad un gruppo di lavoro, valutazione della capacità di coordinamento e organizzazione, nella suddivisione di ruoli e responsabilità all'interno del gruppo.

1- Nessuna propensione alla leadership, né capacità di coordinamento, il candidato si relega in una posizione defilata, non emergendo nel gruppo.

4- Buona capacità di coordinamento, atteggiamento di guida rispetto al gruppo, credibilità.

8- Evidente predisposizione a ricoprire un ruolo di leader, assumendo con disinvoltura il ruolo del coordinamento, senza prevaricare gli altri, autorevolezza e capacità di conduzione del gruppo.

#### **MOTIVAZIONI AL SCV E AL PROGETTO DI IMPEGNO**

Valutazione delle motivazioni del candidato rispetto al servizio civile e al progetto di impegno specifico, della condivisione degli obiettivi dello stesso, la disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (Flessibilità oraria, disponibilità nei fine settimana ecc.) l'interesse ad accrescere le proprie competenze attraverso l'esperienza di servizio civile, l'esplorazione del tipo di "spinta" che muove il candidato verso questa esperienza (desiderio di impegnarsi per una giustizia sociale, senso di condivisione ecc.) consapevolezza delle problematiche connesse con il contesto di azione.

1- Demotivazione, argomentazioni superficiali rispetto alla scelta di candidarsi, causalità delle scelte progetto visto solo come occasione di fuga da una situazione insoddisfacente, scarsa consapevolezza degli obiettivi dello stesso, poca disponibilità alle condizioni richieste.

4- Valide motivazioni, crede nel valore dell'esperienza formativa insita nel SCV, comprende e condivide gli obiettivi del progetto, disponibilità alle condizioni richieste.

8- Forti motivazioni, radicato spirito di servizio, l'esperienza di SCV è interpretata come piena realizzazione del suo progetto di crescita personale e professionale, piena disponibilità alle condizioni richieste.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** *Sede di realizzazione della formazione generale :*

Sede MOCI Cosenza via Popilia 39 87100 Cosenza

Sede MOCI PRETI, via Frangipane, 9 – 89100 Reggio Calabria

Sede EVELITA ASSOCIAZIONE SOLIDALE ONLUS , Via Reggio Campi II tronco, 229 – 89126 Reggio C

Presso eventuale altra sede di attuazione del progetto.

voce 13 scheda progetto

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 14 scheda progetto : *Sede di realizzazione della formazione specifica*

Sede Moci Cosenza via Popilia 39 87100 Cosenza

Sede MOCI PRETI, via Frangipane, 9 – 89100 Reggio Calabria

Sede EVELITA ASSOCIAZIONE SOLIDALE ONLUS , Via Reggio Campi II tronco, 229 – 89126 Reggio C

Presso eventuale altra sede di attuazione del progetto.

voce 15 scheda progetto : *Tecniche e metodologie di realizzazione*

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere le principali tematiche con cui i giovani operatori volontari in servizio civile si dovranno confrontare durante il loro anno di servizio, quali le dinamiche delle migrazioni, i temi e il senso dell'Educazione alla Cittadinanza attiva e Globale, l'importanza della partecipazione

attiva da parte dei cittadini alla vita delle istituzioni, la tutela del diritto all'istruzione. Ha lo scopo di fornire nozioni, informazioni e strumenti, necessari ai giovani operatori volontari in servizio civile, per un più efficace inserimento nelle sedi di attuazione del progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti ed abilità pratiche necessari per realizzare le attività previste dal progetto.

Il volontario, durante la formazione, che si svolgerà attraverso lezioni frontali interattive, visione di video documentari, laboratori pratici in base alle tematiche affrontate, lezioni frontali, dinamiche non formali simulazioni di attività, acquisirà le principali nozioni per affrontare meglio il servizio.

Ogni modulo si concluderà con discussioni, domande, approfondimenti. Per l'acquisizione di competenze di natura tecnica si farà ricorso ad una metodologia che prevede un tempo maggiore destinato alle esercitazioni/laboratori ed alla presentazione di casi ed esperienze. Ogni formatore predisporrà del materiale didattico da consegnare ai giovani in servizio.

voce 16 scheda progetto : *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*

### **Modulo 1 – I rischi nei progetti di servizio civile**

**Il modulo 1 sarà dedicato all'approfondimento delle tematiche relative non solo ai rischi connessi all'impiego dei volontari, ma anche alla sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuta alle conseguenze della pandemia del Covid 19.**

1.1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

TOTALE ORE: 6 FORMATORE: Santo Caserta – Cuzzola Maria Angela

Modulo 1.2: Il Documento Valutazione dei Rischi del MOCI

TOTALE ORE: 6 FORMATORE: Santo Caserta – Cuzzola Maria Angela

### **Modulo 2 – One Human Family**

**Il modulo 2 sarà dedicato all'approfondimento delle tematiche oggetto del nostro Programma in relazione al fenomeno migratorio, visto alla luce delle recenti migrazioni globali, alla cooperazione internazionale, al cosviluppo e alla cooperazione decentrata. Il mondo oggi non è solo un villaggio globale, ma deve diventare sempre più una sola famiglia umana (Papa Francesco)**

2.1. Globalizzazione e Migrazioni

TOTALE ORE: 4 FORMATORE: Blaise Mbarushingabire – Pietro Panico – Latella Angela

2.2 Il fenomeno dei flussi migratori in Italia

TOTALE ORE:2 FORMATORE: Marica Brinzi – Pietro Panico – Latella Angela

2.3 La cooperazione internazionale

TOTALE ORE: 4 FORMATORE: Carmelo Caserta – Latella Angela

2.4 Obiettivi del Millennio

TOTALE ORE: 2 FORMATORE: Alberto Gioffrè – Caterina Gagliardi – Latella Angela

### **Modulo 3 Agenda 2030**

**Il modulo 3 sarà dedicato all'approfondimento dell'Agenda 2030, con particolare riferimento ai due obiettivi 4 e 11, finalità del Programma "One Human Family" e all'azione G del piano triennale del SCU relativo all'accessibilità all'educazione scolastica e al fenomeno della povertà educativa**

3.1 Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed un'opportunità di apprendimento per tutti

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Cuzzola Maria Angela – Mariagrazia Martire - Marra Teresa Marra

3.2 Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole (Azione G piano triennale SCU)

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Carmela Campolo – Lindara Nobre Costa - Cuzzola Maria Angela

3.3 Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Adriana Quattrone – Lindara Nobre Costa - Marra Teresa Marra

3.4 Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Adriana Quattrone – Lindara Nobre Costa - Marra Teresa Marra

### **Modulo 4 La relazione**

**Il modulo 4 sarà dedicato allo studio e alla sperimentazione di tematiche relative alla relazione interpersonale, con speciale riguardo all'empatia, particolarmente efficace nei rapporti con minori in difficoltà.**

4.1 Errori della comunicazione e comunicazione efficace

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Chiara Arillotta – Severina Tuoto – Latella Angela

4.2 Autoefficacia ed autostima

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Chiara Arillotta – Severina Tuoto – Latella Angela

4.3 L'importanza della motivazione

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Chiara Arillotta – Chiara Scazziota – Latella Angela

4.4 Empatia: come sviluppare il proprio "sentire".

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Chiara Arillotta – Chiara Scazziota – Latella Angela

### **Modulo 5 La comunicazione**

**Il modulo 5 sarà dedicato allo studio della comunicazione e del processo di socializzazione e alle attività di animazione sociale, per offrire ai giovani operatori volontari strumenti efficaci di intervento nelle scuole e nei gruppi giovanili.**

5.1 Autostima e disagio giovanile: la socializzazione come strumento

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Delfino Marisa – Chiara Scazziota – Giallombardo Nadia

5.2 Comunicazione e dinamica di gruppo.

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Delfino Marisa - Chiara Scazziota - Giallombardo Nadia

5.3 Il lavoro in equipe: il primo passo per valorizzare le differenze

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Angela Latella – Mariagrazia Martire - Giallombardo Nadia

5.4: Gli strumenti per promuovere l'espressività dei giovani

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Annita Saraco – Lindara Nobre Costa - Giallombardo Nadia

#### **Modulo 6 Metodologie operative**

**Il modulo 6 sarà dedicato all'approfondimento delle metodologie**

6.1 Neuroscienze e Pedagogia olistica

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Santo Caserta – Chiara Scazziota – Latella Angela

6.2 Alleanze educative come contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Campolo Angela – Mariagrazia Martire – Latella Angela

Modulo 6.3 Alleanza intergenerazionale

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Paolo Benoci – Eliana Aiello – Latella Angela

6.4 Il Patrimonio storico artistico e culturale come bene comune da tutelare per le nuove generazioni.

TOTALE ORE: 3 FORMATORE: Santo Caserta- Antonello Napolitano – Latella Angela

**Totale ore formazione Specifica 72**

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

voce 1 scheda progetto

**ONE HUMAN FAMILY**

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

sistema helios

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

G Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

#### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

**N. 5 GIOVANI con difficoltà economiche con ISEE inferiore a 10.000 euro.**

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

da voce 20.1 a voce 20.7

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios

**L'attività di tutoraggio prevede 25 ore così distribuite: - 9 ore di tutoraggio individuale; - 16 ore di tutoraggio collettivo.**

Riconoscere e valorizzare tutti gli apprendimenti, di far emergere le competenze comunque e ovunque acquisite, a partire dalla rielaborazione riflessiva dell'esperienza individuale di servizio civile, rappresenta un obiettivo strategico per rispondere alla domanda di nuovi profili professionali, per sviluppare nuove competenze per gestire i processi legati

all'innovazione tecnologica, per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Inoltre è di fondamentale importanza conoscere le varie agenzie del lavoro, sia private che pubbliche presenti sul territorio e le nuove forme di autoimprenditorialità, per un reale e fattivo accompagnamento nel mondo del lavoro.

Gli strumenti usati nel percorso di tutoraggio saranno:

- Colloqui individuali
- Sessioni di lavoro di gruppo
- Schede strutturate o semi-strutturate di autovalutazione
- Griglie di analisi e di autoanalisi
- Mappe descrittive
- Interviste in profondità
- Questionari e inventari di interessi e preferenze